

IV

(Informazioni)

INFORMAZIONI PROVENIENTI DALLE ISTITUZIONI, DAGLI ORGANI E
DAGLI ORGANISMI DELL'UNIONE EUROPEA

COMMISSIONE EUROPEA

Relazione finale del consigliere-auditore ⁽¹⁾

Casi AT.40462 – Amazon Marketplace e AT.40703 – Amazon Buy Box

(Testo rilevante ai fini del SEE)

(2023/C 87/04)

1. La presente relazione riguarda un progetto di decisione relativa agli impegni a norma dell'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1/2003 del Consiglio ⁽²⁾ (il «progetto di decisione») indirizzata ad Amazon.com, Inc., Amazon Services Europe SARL, Amazon EU SARL e Amazon Europe Core SARL (congiuntamente, «Amazon») e riguarda le due indagini seguenti effettuate a norma dell'articolo 102 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea («TFUE»):
 - le pratiche commerciali di Amazon oggetto di indagine da parte della Commissione nel caso AT.40462 – *Amazon Marketplace*;
 - le pratiche commerciali di Amazon oggetto di indagine da parte della Commissione nel caso AT.40703 – *Amazon Buy Box*.

Procedura scritta nel caso AT.40462 – Amazon Marketplace

2. Il 17 luglio 2019 la Commissione ha avviato un procedimento relativo al caso AT.40462, a norma dell'articolo 2, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 773/2004 del Consiglio ⁽³⁾, per effettuare indagini in merito alle pratiche commerciali relative all'utilizzo da parte di Amazon di dati non pubblici riguardanti i listini e le transazioni dei venditori terzi ai fini delle proprie attività di vendita al dettaglio.
3. Durante l'indagine la Commissione ha inviato varie domande di informazioni a norma dell'articolo 18, paragrafo 2, del regolamento n. 1/2003 ad Amazon, ai dettaglianti e ai fabbricanti, agli operatori di mercato e ai fornitori di soluzioni terzi.
4. Il 10 novembre 2020 la Commissione ha adottato una comunicazione degli addebiti nei confronti di Amazon. Tale comunicazione degli addebiti è stata notificata ad Amazon l'11 novembre 2020.
5. Amazon ha avuto accesso al fascicolo il 13 novembre 2020 per mezzo di un dispositivo elettronico di memorizzazione. Il consigliere-auditore non ha ricevuto alcun reclamo in merito all'accesso al fascicolo.

⁽¹⁾ Redatta ai sensi degli articoli 16 e 17 della decisione 2011/695/UE del presidente della Commissione europea, del 13 ottobre 2011, relativa alla funzione e al mandato del consigliere-auditore per taluni procedimenti in materia di concorrenza (GU L 275 del 20.10.2011, pag. 29) («decisione 2011/695/UE»).

⁽²⁾ Regolamento (CE) n. 1/2003 del Consiglio, del 16 dicembre 2002, concernente l'applicazione delle regole di concorrenza di cui agli articoli 81 e 82 del trattato (GU L 1 del 4.1.2003, pag. 1) («regolamento n. 1/2003»).

⁽³⁾ Regolamento (CE) n. 773/2004 della Commissione, del 7 aprile 2004, relativo ai procedimenti svolti dalla Commissione a norma degli articoli 81 e 82 del trattato CE (GU L 123 del 27.4.2004, pag. 18) («regolamento n. 773/2004»).

6. Il termine per la presentazione della risposta scritta alla comunicazione degli addebiti, come stabilito inizialmente nella lettera di accompagnamento della comunicazione degli addebiti, scadeva il 25 gennaio 2021. L'11 dicembre 2020 Amazon ha richiesto che la direzione generale della Concorrenza («DG Concorrenza») prorogasse il termine per la risposta alla comunicazione degli addebiti. Il 15 dicembre 2020 la DG Concorrenza ha acconsentito a una proroga del termine per la risposta alla comunicazione degli addebiti fino al 1° marzo 2021.
7. Tramite una richiesta del 15 gennaio 2021 al consigliere-auditore, Amazon ha chiesto, a norma dell'articolo 9, paragrafo 1, della decisione 2011/695/UE, una proroga fino al 26 aprile 2021 del termine per rispondere alla comunicazione degli addebiti. Il 20 gennaio 2021, visti gli argomenti avanzati da Amazon nella sua richiesta, il consigliere-auditore (*) ha concesso una proroga del termine fino al 31 marzo 2021.
8. Amazon ha presentato la sua risposta alla comunicazione degli addebiti il 31 marzo 2021. Nella risposta scritta Amazon non ha richiesto di sviluppare i suoi argomenti nel corso di un'audizione orale.
9. È stata registrata solo una richiesta da parte di terzi, l'organizzazione di consumatori BEUC, per l'ammissione come soggetto terzo interessato al caso, a norma dell'articolo 5 della decisione 2011/695/UE. Il consigliere-auditore ha ammesso la BEUC l'11 novembre 2020. La Commissione ha comunicato alla BEUC per iscritto la natura e l'oggetto della procedura, a norma dell'articolo 13, paragrafo 1, del regolamento n. 773/2004, e ha ricevuto le osservazioni scritte della BEUC il 12 febbraio 2021.

Procedura scritta nel caso AT.40703 – Amazon Buy Box

10. Il 10 novembre 2020 la Commissione ha avviato un procedimento relativo al caso AT.40703 per effettuare indagini in merito alle pratiche commerciali di Amazon relative a i) le condizioni e i criteri che regolano la selezione dell'offerta visualizzata nella «Buy Box» (il «comportamento relativo alla Buy Box») e ii) le condizioni e i criteri che regolano l'ammissibilità al programma Prime dei venditori terzi e delle loro offerte al marchio Prime (il «comportamento relativo a Prime»).
11. Durante l'indagine la Commissione ha inviato varie domande di informazioni a norma dell'articolo 18, paragrafo 2, del regolamento n. 1/2003 ad Amazon, agli operatori di mercato, agli operatori dei social media e ai fornitori di soluzioni terzi.
12. Il 15 giugno 2022 la Commissione ha adottato una valutazione preliminare a norma dell'articolo 9, paragrafo 1, del regolamento n. 1/2003 nella quale ha espresso le sue preoccupazioni legate alla concorrenza in merito al comportamento relativo alla Buy Box e al comportamento relativo a Prime. Tale valutazione preliminare è stata notificata ad Amazon tramite lettera il 16 giugno 2022.

Procedura relativa agli impegni per i casi AT.40462 e AT.40703

13. L'8 luglio 2022 Amazon ha presentato i suoi impegni (gli «impegni iniziali») alla Commissione al fine di rispondere alle preoccupazioni espresse nella comunicazione degli addebiti del caso AT.40462 e nella valutazione preliminare del caso AT.40703.
14. Il 20 luglio 2022, nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, è stata pubblicata una comunicazione a norma dell'articolo 27, paragrafo 4, del regolamento n. 1/2003 che sintetizzava i casi AT.40462 e AT.40703 e gli impegni iniziali proposti e invitava i soggetti terzi interessati a presentare le loro osservazioni sugli impegni iniziali entro il 9 settembre 2022.
15. Il 20 settembre 2022 la Commissione ha informato Amazon in merito alle osservazioni pervenute dai soggetti terzi interessati a seguito della pubblicazione della comunicazione.
16. Il 22 novembre 2022 Amazon ha presentato una proposta modificata degli impegni (gli «impegni definitivi»).
17. Il progetto di decisione rende gli impegni definitivi vincolanti per Amazon, concludendo che nel caso di specie la Commissione non ha più motivo di intervenire per quanto riguarda le preoccupazioni espresse nella comunicazione degli addebiti (nel caso AT.40462) e nella valutazione preliminare (nel caso AT.40703).

(*) La decisione è stata adottata dal precedente consigliere-auditore incaricato del caso, Wouter Wils.

18. Il consigliere-auditore non ha ricevuto alcuna richiesta o denuncia in relazione alla procedura relativa agli impegni a norma dell'articolo 15, paragrafo 1, della decisione 2011/695/UE. Nel complesso, il consigliere-auditore ritiene che nel caso di specie l'esercizio effettivo dei diritti procedurali sia stato rispettato.

Bruxelles, 13 dicembre 2022

Eric GIPPINI FOURNIER
